

Comune di Palau
Provincia di Olbia-Tempio
Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
piazza popoli d'europa, 1 - 07020 palau

LIVELLO

Progetto Esecutivo

TITOLO del PROGETTO

Manutenzione straordinaria nel civico cimitero

TAVOLA

DESCRIZIONE

F

Piano di Sicurezza e Coordinamento

REVISIONE:

IL PROGETTISTA

IL SINDACO

Ufficio Tecnico Lavori Pubblici

Francesco Giuseppe MANNA



data elaborato

agosto 2024



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(Modello Semplificato)

Decreto interministeriale 9 Settembre 2014 - Allegato II

DENOMINAZIONE DEL CANTIERE: Manutenzione straordinaria nel civico cimitero
INDIRIZZO CANTIERE: Palau 07020 PALAU (OT)

Riquadro delle revisioni

VER.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	FIRMA
2	28/08/2024	PRIMA EMISSIONE	



PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(2.1.1)

Il PSC è specifico per ogni singolo cantiere temporaneo o mobile e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art. 15 del D.Lgs. 81-2008 le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettuate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP.

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2)

Indirizzo del cantiere
(a.1)

Via: Capo d'orso numero 126

Comune.: PALAU

C.A.P.: 07020

Provincia: OT

Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere
(a.2)

Il cantiere si colloca in Via Capo d'Orso, in aderenza al centro abitato di Palau. L'area di intervento si situa in un contesto urbanizzato, confinando a Nord con insediamenti residenziali. Sul lato sud è lambita da una porzione di terreno incolto e con caratteristiche naturali.

Il cantiere si colloca a poche decine di metri dal canale di Liccia, che corre ad est del cimitero. Il lato sud del recinto cimiteriale è lambito dall'asta "Cimitero" del medesimo canale di Liccia, che presenta rispetto al ramo principale una deviazione a sud ovest. In queste aree si registrano allagamenti anche durante eventi non particolarmente intensi.

Sul fronte Sud, a circa 20 metri dal recinto cimiteriale, si colloca una linea elettrica aerea ad alta tensione, che corre sostanzialmente parallela alla Via Capo d'Orso e che rappresenta una interferenza importante.

Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche (a.3)	Il lavoro consiste nell'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria di varia natura all'interno dell'area cimiteriale: - Rifacimento dell'impermeabilizzazione sopra i blocchi dei loculi realizzati da più tempo che attualmente risulta particolarmente degradato e causa di infiltrazioni idriche; - Risanamento copriferro e completamento con cornici in granito sempre nella facciata dei blocchi di cui sopra, dove deve essere eseguito il risanamento del copriferro particolarmente degradato o interessato da una eccessiva fessurazione come evidenziato dalla foto di seguito, l'intervento sarà completato dal posizionamento delle cornici in granito - Rifacimento intonaco degradato: In diversi punti (indicati negli elaborati grafici) abbiamo l'intonaco rigonfio e particolarmente ammalorato che deve essere rimosso e rifatto, rispetto all'intero manufatto interessato da questo tipo di lavorazione, è stata stimata una percentuale del 30 % di superficie da ripristinare; - Posa di canaletta a fessura per la raccolta delle acque piovane; - Rifacimento impermeabilizzazione del tetto della camera mortuaria: Ripristino del manto di impermeabilizzazione a causa di infiltrazioni idriche dal tetto; - Interventi di tinteggiatura in diversi punti individuati negli elaborati grafici; - Interventi di risanamento dalle muffe in diversi punti individuati negli elaborati grafici; - Rifacimento del massetto per correggere la posa di due gradoni nella scala in granito -
---	--

Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (b)	Committente: Comune di Palau Cognome e nome: Tiveddu Giovanni Indirizzo: (per la carica) Piazza Popoli d'Europa PALAU SS Cod.fisc.: tel.: mail:
	Direttore dei lavori Cognome e nome: Geom. Gian Piero Becciu Indirizzo: (per la carica) Piazza Popoli d'Europa -07020 PALAU Cod.fisc.: tel.: mail: gp.becciu@palau.it
	Progettista Cognome e nome: Geom. Gian Piero Becciu Indirizzo: (per la carica) Piazza Popoli d'Europa -07020 PALAU Cod.fisc.: tel.: mail:
	Responsabile dei lavori Cognome e nome: Arch. Tiveddu Giovanni Indirizzo: (per la carica) Piazza Popoli d'Europa -07020 PALAU Cod.fisc.: tel.: mail:
	Coordinatore sicurezza in fase di progettazione Cognome e nome: Geom. Giovanni Antonio Pala Indirizzo: (per la carica) Piazza Popoli d'Europa -07020 PALAU

	Cod.fisc.: tel.: mail:
	Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione Cognome e nome: Indirizzo: (per la carica) Piazza Popoli d'Europa - Cod.fisc.: tel.: mail:
	Progettista architettonico Cognome e nome: Indirizzo: (per la carica) Piazza Popoli d'Europa -07020 PALAU Cod.fisc.: tel.: mail:

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI

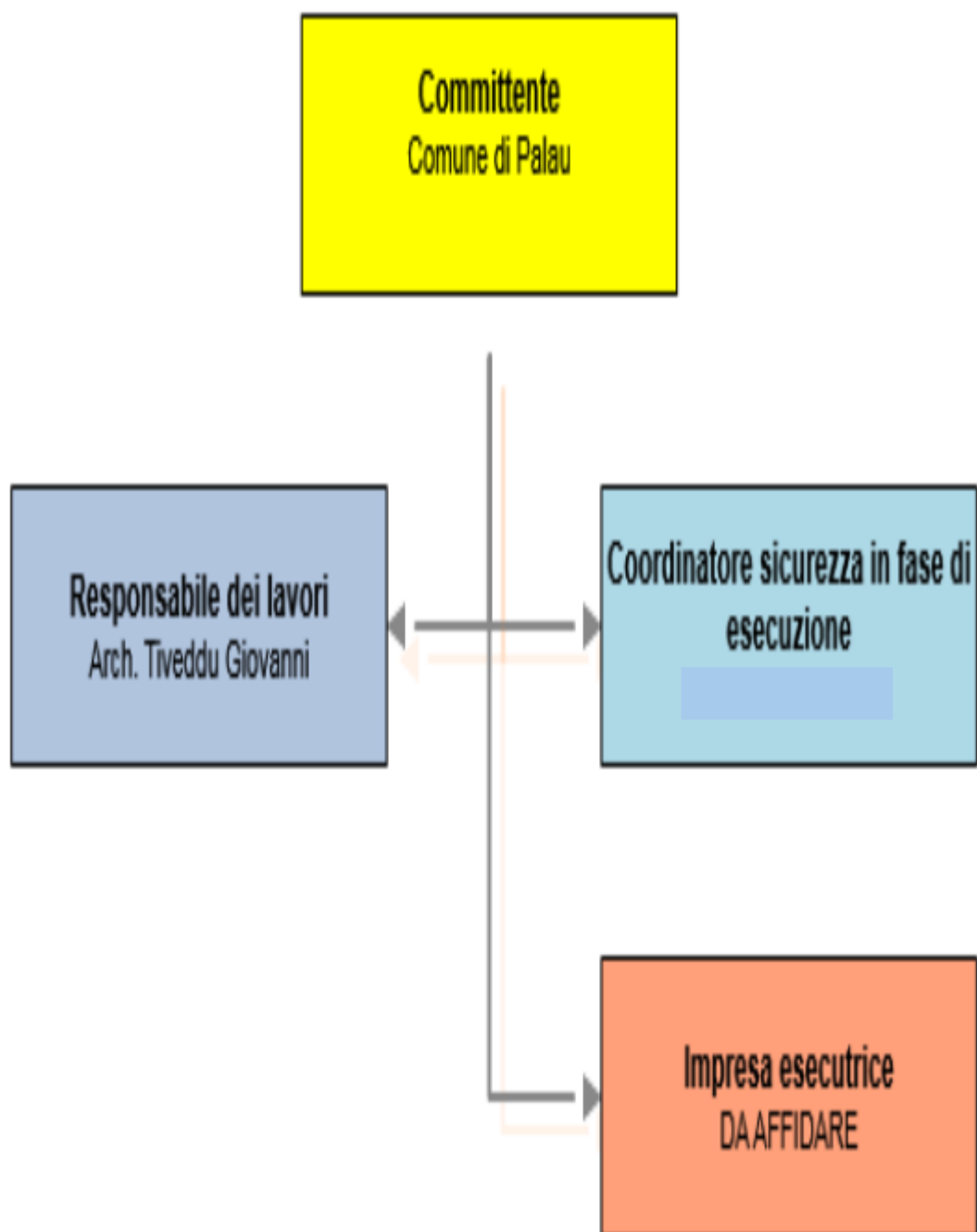
(2.1.2 b)

(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)

IMPRESA ESECUTRICE N.: 1 - DA AFFIDARE

Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto
Nominativo: DA AFFIDARE indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:		

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)

SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Caratteristiche			
CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	Linee elettriche aeree	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	
	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)	• E' vietato operare in condizioni climatiche avverse ed in presenza di vento. • I conducenti delle macchine operatrici (autocarri, betoniere, ecc..) dovranno accedere al cantiere previa informazione dei rischi derivanti dalla presenza di linee elettriche aeree e solo se autorizzati. • In vicinanza di linee elettriche aeree, gli operatori addetti alla movimentazione di Gru o Autogru devono operare a velocità ridotta rispetto alle condizioni normali. • Nell'impossibilità di rispettare le distanze minime consentite è necessario, previa segnalazione all' Esercente le linee elettriche, provvedere, prima dell'inizio dei lavori, a mettere in atto adeguate protezioni atte ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori delle linee stesse quali: - barriere di protezione per evitare contatti laterali con le linee; - sbarramenti sul terreno e portali limitatori di altezza per il passaggio sotto la linea dei mezzi d'opera;- ripari in materiale isolante quali cappellotti per isolatori e guaine per i conduttori. • Vigilare affinché i lavoratori operino osservando sempre la distanza minima di sicurezza.	
CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	Alvei fluviali	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	
	• P001 - Divieto generico (Segnaletica)	• L'impresa affidataria nella realizzazione della viabilità di cantiere dovrà adottare adeguate misure in modo che i mezzi d'opera non transitino in prossimità dell'alveo fluviale • L'impresa appaltatrice dovrà realizzare adeguate opere provvisorie e di protezione atte a proteggere i lavoratori	
CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	Manufatti interferenti o sui quali intervenire	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	
	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)	• I manufatti non interessati dall'intervento devono essere recintati e ne dovrà essere vietato l'accesso. • L'impresa appaltatrice dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per far in modo che le macchine e gli impianti di cantiere non interferiscano con i manufatti presenti ed esclusi dai lavori (Gru, pale meccaniche ecc.).	
Rischi trasmessi dall'ambiente esterno al cantiere			
CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	Strade	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	
	• P001 - Divieto generico (Segnaletica) • P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • W001 - Pericolo generico (Segnaletica) • W015 - Pericolo di carichi sospesi (Segnaletica)	• I Conducenti dei mezzi in ingresso ed uscita dal cantiere dovranno prestare la massima attenzione e procedere a bassa velocità. Per tutta la durata dei lavori, l'impresa affidataria dovrà garantire:- Una continua pulizia della sede stradale dai detriti del cantiere;- La presenza, a distanza idonea, di cartelli indicanti pericolo;- La presenza di un addetto che consenta l'effettuazione in sicurezza delle manovre di ingresso e uscita dal cantiere. • L'impresa affidataria dovrà richiedere permesso anticipato con indicazioni delle fasce orarie per la chiusura al traffico veicolare pubblico al comune di competenza. • La recinzione di cantiere confinante con strade e/o marciapiedi dovrà essere di materiale fisso (es. pannelli, reti in ferro) e dovrà segnalare la presenza di pericoli. • Le aree di cantiere confinanti con strade dovranno essere dotate di illuminazione notturna e idonea segnaletica. • Le zone di accesso al cantiere dovranno essere regolamentate dalla presenza di segnaletica conforme al codice della strada. L'impresa addetta all'allestimento della recinzione dovrà esplicitare nel POS la modalità di installazione della segnaletica.	
Rischi trasmessi dalle lavorazioni all'ambiente esterno			

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE		Abitazioni	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	
			• Dovranno essere installate barriere che attenuino la propagazione del rumore verso le aree esterne (es. pannelli a ridosso della recinzione del cantiere, degli impianti ecc.) • Il rumore verso l'esterno dovrà essere contenuto entro i limiti stabiliti dalla classificazione acustica del Comune. Nel caso tali limiti non possano essere rispettati, l'impresa affidataria dovrà richiedere deroga agli uffici competenti. • La dispersione aerea delle polveri dev'essere ridotta al massimo possibile (Es. inumidire materiali delle demolizioni ed edile con caratteristiche polverulenti) • Le attività nei cantieri sono consentite nei giorni feriali nelle ore 8.00 - 12.30 e 14.00 - 19.00 e nei giorni prefestivi 9.00 - 13.00	
CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE		Aree del cimitero non interessate dai lavori	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	
			• Dovranno essere installate barriere che attenuino la propagazione del rumore verso le aree esterne (es. pannelli a ridosso della recinzione del cantiere, degli impianti ecc.) • Il rumore verso l'esterno dovrà essere contenuto entro i limiti stabiliti dalla classificazione acustica del Comune. Nel caso tali limiti non possano essere rispettati, l'impresa affidataria dovrà richiedere deroga agli uffici competenti. • La dispersione aerea delle polveri dev'essere ridotta al massimo possibile (Es. inumidire materiali delle demolizioni ed edile con caratteristiche polverulenti) • Le attività nei cantieri sono consentite nei giorni feriali nelle ore 8.00 - 12.30 e 14.00 - 19.00 e nei giorni prefestivi 9.00 - 13.00	

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4)

SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Apprestamenti			
CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	Ponteggi	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	
		• I ponteggi devono essere controventati opportunamente sia in senso longitudinale che trasversale; è ammessa deroga alla controventatura trasversale a condizione che i collegamenti realizzino una adeguata rigidità angolare. Ogni controvento deve resistere a trazione e a compressione • Gli elementi costituenti il ponteggio devono avere carico di sicurezza non minore di quello indicato nell'autorizzazione ministeriale prevista all'articolo 120 del Capo V del D.Lgs. 81/08 • L'estremità inferiore del montante deve essere sostenuta dalla piastra di base, di adeguate dimensioni, corredata da elementi di ripartizione del carico trasmesso dai montanti aventi dimensioni e caratteristiche adeguate ai carichi da trasmettere ed alla consistenza dei piani di posa. La piastra deve avere un dispositivo di collegamento col montante atto a regolare il centraggio del carico su di essa • Per i ponteggi a tubi e giunti, a giunto serrato, le due ganasce non devono essere a contatto dalla parte del bullone. Le parti costituenti il giunto di collegamento, in esercizio devono essere riunite fra di loro permanentemente e solidamente in modo da evitare l'accidentale distacco di qualcuna di esse	
CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	Trabattelli	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	
		• I parapetti del ponteggio mobile saranno quelli previsti dal costruttore (altezza 1 metro, tavola fermapièdi e corrente intermedio ovvero alti 1 metro, tavola fermapièdi e luce libera minore di 60 cm). • I ponti su ruote devono avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possano essere ribaltati • Le ruote del ponte in opera devono essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti. • Per i lavori superiori a cinque metri dovrà essere costruito, per il ponteggio mobile, il sottoponte in maniera identica al ponte di lavoro a distanza non superiore a m 2,50. • Prima dell'uso della attrezzatura, verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre. In caso di presenza di linee elettriche o impianti in tensione è vietato operare a distanze inferiori a quelle riportate nella tabella 1 dell'Allegato IX del D.Lgs. 81/08 (Distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette)	
CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	Bagni chimici	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	
		• I lavabi devono essere in numero minimo di uno ogni 5 lavoratori e 1 gabinetto ogni 10 lavoratori impegnati nel cantiere • I locali che ospitano i lavabi devono essere dotati di acqua corrente, se necessario calda e di mezzi detergenti e per asciugarsi. • I servizi igienici devono essere costruiti in modo da salvaguardare la decenza e mantenuti puliti • In condizioni lavorative con mancanza di spazi sufficienti per l'allestimento dei servizi di cantiere, e in prossimità di strutture idonee aperte al pubblico, è consentito attivare delle convenzioni con tali strutture al fine di supplire all'eventuale carenza di servizi in cantiere: copia di tali convenzioni deve essere tenuta in cantiere ed essere portata a conoscenza dei lavoratori. • Quando per particolari esigenze vengono utilizzati bagni mobili chimici, questi devono presentare caratteristiche tali da minimizzare il rischio sanitario per gli utenti	
CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	Parapetti	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE		Recinzione del cantiere con paletti e rete	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	
		• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)	• Le recinzioni, delimitazioni, segnalazioni devono essere tenute in efficienza per tutta la durata dei lavori. • Per i cantieri e luoghi di lavoro che hanno una estensione progressiva (es. stradali) devono essere adottati provvedimenti che seguono l'andamento dei lavori e comprendenti, a seconda dei casi, mezzi materiali di segregazione e segnalazione, oppure, omini con funzione di segnalatori o sorveglianti. • Quando per esigenze lavorative si renda necessario rimuovere in tutto o in parte tali protezioni, deve essere previsto un sistema alternativo di protezione quale la sorveglianza continua delle aperture che consentono l'accesso di estranei ai luoghi di lavoro pericolosi. I sistemi di protezione devono essere ripristinati non appena vengono a cessare i motivi della loro rimozione e comunque sempre prima di sospendere la sorveglianza alternativa, anche se conseguenza delle pause di lavoro. • Quando per la natura dell'ambiente o per l'estensione del cantiere non sia praticamente realizzabile la recinzione completa, è necessario provvedere almeno ad apporre sbarramenti e segnalazioni in corrispondenza delle eventuali vie di accesso alla zona proibita e recinzioni in corrispondenza dei luoghi di lavoro fissi, degli impianti e dei depositi che possono costituire pericolo. • Quando è possibile il passaggio o lo stazionamento di terzi lateralmente o sotto posti di lavoro sopraelevati, devono essere adottate misure per impedire la caduta di oggetti e materiali nonché protezioni per l'arresto degli stessi. Fino al completamento delle protezioni per il passaggio o lo stazionamento di terzi lateralmente o sotto posti di lavoro sopraelevati, la zona esposta a rischio di caduta accidentale di materiale dall'alto deve essere delimitata e/o sorvegliata al fine di evitare la presenza di persone. • Recinzioni, sbarramenti, scritte, segnali, protezioni devono essere di natura tale da risultare costantemente ben visibili. Ove non risulti sufficiente l'illuminazione naturale, gli stessi devono essere illuminati artificialmente; l'illuminazione deve comunque essere prevista per le ore notturne.	

Impianti e attrezzature				
CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE		impianto elettrico di cantiere	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	
		• W012 - Pericolo elettricità (Segnaletica)		

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE		Impianto idrico	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE		Betoniere	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	
			• L'attrezzatura dovrà essere corredata da un libretto d'uso e manutenzione (art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08) • La betoniera a bicchiere dovrà essere corredata da dalla dichiarazione di stabilità al ribaltamento firmata da un professionista abilitato.	

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE		Grù	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	
			• In caso di presenza di più gru a torre dovrà essere tenuta una distanza di sicurezza, tra le stesse, in funzione dell'ingombro dei carichi. • L' uso della gru dovrà rispettare la distanza minima (riportata nella tabella 1 dell'allegato IX) da linee elettriche aeree non protette . (Art.83, comma 1 - D.Lgs.81/08) • L'area di ingombro alla base deve essere recintata con parapetto di altezza di almeno 1, 00 m e munita della segnetica di sicurezza. • La Gru dovrà essere corredata del libretto d'uso e manutenzione (art. 71, comma 4, D.Lgs. 81/08) • Prima di procedere con la fase di montaggio è necessario verificare l'idoneità del suolo (stabilità del terreno, planarità ecc.)	

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	Autogrù	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI
		• In caso di presenza di linee elettriche aeree, si seguiranno le specifiche prescrizioni. In particolare, la distanza minima di una linea elettrica attiva dall'area di manovra della gru, misurata in orizzontale, non deve essere inferiore a mt. 5. Per distanze inferiori, sarà cura del datore di lavoro o suo preposto accertarsi che sia stata fatta la domanda di sospensione all'ente esercente, accordandosi per i giorni e le ore previste per tale sospensione. L'accordo con l'ente erogatore deve essere stipulato per iscritto e una copia deve essere tenuta in cantiere. Se non è possibile far sospendere la corrente, si deve delimitare il percorso autogrù con recinzioni e cartelli di pericolo in modo tale che in nessun caso l'autogrù possa venire a contatto con la linea elettrica. • In vicinanza di linee elettriche aeree, gli operatori addetti alla movimentazione di Gru o Autogrù devono operare a velocità ridotta rispetto alle condizioni normali. • L'area di ingombro alla base dovrà essere delimitata con recinzione provvisoria per tutta la durata dei lavori.

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	Impianto di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI
	• Guanti per rischi elettrici e folgorazione (DPI) • W012 - Pericolo elettricità (Segnaletica)	

Infrastrutture			
CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	Aree di deposito materiali	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	Rifiuti di cantiere	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	Zone di deposito materiale con pericolo d'incendio e/o di esplosione	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	

Mezzi e servizi di protezione collettiva			
CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	Mezzi estinguenti	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	

PLANIMETRIA/E DEL CANTIERE

Non sono presenti planimetrie del cantiere.

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)

I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del decreto 81/08, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andrà compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.

ALLESTIMENTO CANTIERE - Lavorazione: Montaggio recinzione e cancello di cantiere

Si prevede la realizzazione della recinzione di cantiere con paletti di ferro o di legno e rete di plastica arancione. I paletti saranno infissi nel terreno per mezzo d'ideale mazza di ferro. Si prevede l'installazione di idoneo cancello realizzato fuori opera, in legno o in ferro, idoneo a garantire la chiusura (mediante lucchetto) durante le ore di inattività ed il facile accesso ai non addetti. Si prevede, infine, la collocazione dei cartelli di segnalazione, avvertimento, ecc., in tutti i punti necessari.



Fasi previste: Infissione paletti nel terreno e sistemazione rete di plastica; preparazione delle buche mediante scavo manuale con badile per porre in opera le colonne di sostegno delle ante dei cancelli e getto del calcestruzzo, previo ancoraggio, con elementi di legno delle colonne stesse. Collocazione su appositi supporti dei cartelli segnalatori con l'uso di chiodi, filo di ferro, ecc.

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE				Prima di eseguire i lavori, accertarsi dell'assenza di linee elettriche interrate.
Tagli			Guanti per rischi meccanici (DPI)	
Urti e compressioni			- Elmetti di protezione (DPI) - Scarpa S2 (DPI)	

ALLESTIMENTO CANTIERE - Lavorazione: Montaggio bagni chimici

Installazione di bagni chimici per l'attività di cantiere, con unità modulari prefabbricate da poggiare su cordoli in calcestruzzo.

Fasi previste: Gli operatori provvederanno a pulire le zone dove andranno sistemate le costruzioni. Provvederanno alla sistemazione dei piani di appoggio e costruiranno le pedane di legno da porre davanti alle porte d'ingresso. L'operatore autista, che trasporterà i bagni, si avvicinerà alla zona in base alle indicazioni che verranno date da uno dei due operatori, all'uopo istruito. L'automezzo, dotato di gru a bordo, prima di scaricare i prefabbricati, verrà bloccato e sistemato in modo da non creare rischi riguardo al ribaltamento. Il carico in discesa sarà guidato dai due operatori per mezzo di cime e attraverso comandi verbali. Solo quando i prefabbricati saranno definitivamente sganciati dall'organo di sollevamento, l'operatore a terra darà il via libera al guidatore il quale sarà autorizzato a rimuovere i mezzi di stabilizzazione del camion e quindi muoversi. Gli operatori provvederanno, infine, ad eseguire gli ancoraggi del prefabbricato al suolo, se previsto dai grafici e dalle istruzioni per il montaggio.



TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)				
Tagli			Guanti per rischi meccanici (DPI)	
Scivolamenti				In caso di realizzazione di gradini di accesso alle baracche di cantiere, è necessario realizzare un parapetto di idonea resistenza, H= 1.00 m, corrente intermedio e tavola fermapiède da 20 cm
Urti e compressioni			- Elmetti di protezione (DPI) - Scarpa S2 (DPI)	

ALLESTIMENTO CANTIERE - Lavorazione: Apposizione segnaletica cantiere

Allestimento della segnaletica di sicurezza del cantiere.

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Tagli			• Guanti per rischi meccanici (DPI)	
Urti e compressioni			• Elmetti di protezione (DPI) • Scarpa S2 (DPI)	

ALLESTIMENTO CANTIERE - Lavorazione: Allestimento di depositi

Il lavoro consiste nel delimitare le aree per: stoccaggio dei materiali da montare, stoccaggio dei materiali di risulta delle lavorazioni da portare in discarica, eventuali lavorazioni prefabbricate fuori opera.

Fasi previste: Gli operatori provvederanno a pulire dalla vegetazione l'area dello stoccaggio e dello assemblaggio. Le aree saranno segnalate e delimitate opportunamente.

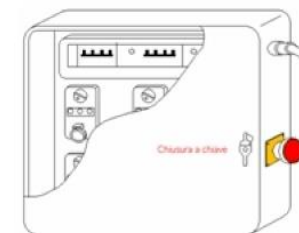


TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Tagli			Guanti per rischi meccanici (DPI)	
Scivolamenti			Scarpa S2 (DPI)	- I depositi momentanei devono consentire la agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro - Nel caso di impossibilità di organizzare un'area di stoccaggio e deposito del materiale di risulta all'esterno dell'area di lavoro, dovrà essere individuata una specifica zona all'interno; tale zona dovrà essere segnalata e protetta nonchè spostata di volta in volta - Sopra i ponti di servizio e sulle impalcature in genere è vietato qualsiasi deposito, eccetto quello temporaneo dei materiali ed attrezzi necessari ai lavori (Art. 124, comma 1, D.Lgs. 81/08)
Urti e compressioni				

ALLESTIMENTO CANTIERE - Lavorazione: Realizzazione impianto elettrico e di terra del cantiere

Formazione di impianto elettrico del cantiere completo di allacciamenti, quadri, linee, dispersori, e quant'altro necessario. Il lavoro consiste nella realizzazione dell'impianto elettrico di cantiere e dell'impianto di terra. L'impianto sarà funzionante con l'eventuale ausilio di idoneo gruppo elettrogeno.

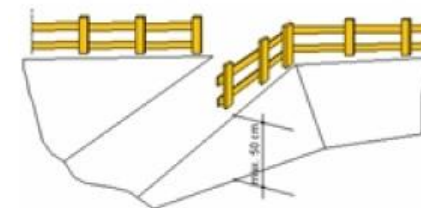
L'esecuzione dell'impianto elettrico e di terra dovrà essere affidata a personale qualificato che seguirà il progetto firmato da tecnico iscritto all'albo professionale. L'installatore dovrà rilasciare dichiarazioni scritte che l'impianto elettrico e di terra sono stati realizzati conformemente alle norme UNI, alle norme CEI 186/68 e nel rispetto della legislazione tecnica vigente in materia. Prima della messa in esercizio dell'impianto accertarsi dell'osservanza di tutte le prescrizioni e del grado d'isolamento. Dopo la messa in esercizio controllare le correnti assorbite, le cadute di tensione e la taratura dei dispositivi di protezione. Predisporre periodicamente controlli sul buon funzionamento dell'impianto.



TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE				• E' fatto divieto di lavorare su quadri in tensione • Identificare i circuiti protetti dai singoli interruttori mediante cartellini • Per lavorare sui quadri elettrici occorre che il personale preposto sia qualificato ed abbia i requisiti necessari per poter svolgere questa mansione • Saranno predisposti comandi di emergenza per interrompere rapidamente l'alimentazione all'intero impianto elettrico (sul quadro generale) e a sue parti (sui quadri di zona); tali comandi saranno noti a tutte le maestranze e facilmente raggiungibili ed individuabili. (Norme CEI 64-8/4 Sez.464 - Norme CEI 64-8/7 Art.704.537) • Sorreggere i dispersori con pinza a manico lungo
Tagli			• Guanti per rischi meccanici (DPI)	
Scivolamenti			• Scarpa S2 (DPI)	
Urti e compressioni			• Elmetti di protezione (DPI)	

ALLESTIMENTO CANTIERE - Lavorazione: Viabilità e segnaletica cantiere

Allestimento delle vie di circolazione interne del cantiere e della segnaletica di sicurezza.



TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE				● Occorrerà segnalare la massima velocità dei mezzi di cantiere (max 40 Km/h) e, per i lavori da eseguirsi in presenza di traffico, occorrerà disporre cartelli con limite di velocità di 5, max 10 Km/h ● Tutte le tratte di cantiere comprese nelle sedi stradali andranno delimitate e protette con barriere idonee adeguatamente segnalate ed illuminate ● Tutti i veicoli adibiti alla circolazione su strada devono essere in regola con i collaudi periodici ● Tutti i veicoli di cantiere devono essere in perfetta efficienza (dispositivi di segnalazione acustica, luci e freni)
Tagli			● Guanti per rischi meccanici (DPI)	
Ribaltamento				● Le rampe di accesso al fondo degli scavi devono avere una carreggiata solida in riferimento ai mezzi di trasporto ed una pendenza adeguata. (Punto 1.1, Allegato XVIII - D.Lgs.81/08)
Urti e compressioni			● Elmetti di protezione (DPI) ● Scarpa S2 (DPI)	

DEMOLIZIONI TAGLI E RIMOZIONI - Lavorazione: Demolizione di pavimenti

Il lavoro consiste nella demolizione di pavimenti e rivestimenti, compreso il relativo sottofondo con l'ausilio di mazza e scalpello o martello demolitore elettrico e accatastamento del materiale di risulta nell'ambito del cantiere.

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)				● Deve essere vietato gettare indiscriminatamente materiale dall'alto ● Durante i lavori di demolizione deve essere assolutamente impedito il transito nelle zone di rischio ● Durante lo scarico deve essere vietata la presenza di persone alla base dei canali di scarico ● I canali di convogliamento dei materiali debbono essere realizzati in maniera che non si verifichino fuoriuscite di materiali e debbono terminare a non oltre 2 metri dal suolo ● Il materiale di demolizione non deve essere gettato dall'alto, ma va trasportato a terra con gru o arganello oppure convogliato in appositi canali, il cui estremo inferiore non deve risultare ad altezza maggiore di due metri dal livello del piano di raccolta (Art. 153, comma 1, D.Lgs. 81/08)
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE				● Prima di procedere alla demolizione è obbligatorio verificare l'assenza di parti elettriche in tensione
Inalazione polveri				● Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta (Art. 153, comma 5, D.Lgs. 81/08)

DEMOLIZIONI TAGLI E RIMOZIONI - Lavorazione: Demolizione di porzioni di manufatti con mezzi meccanici

Trattasi delle operazioni di demolizione di fabbricati in genere eseguite fino al piano di spiccato con mezzi meccanici attrezzati allo scopo o a mano dove occorra.

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE				● Prima di procedere alla demolizione bisogna accertare che tubazioni o cisterne e simili contenenti gasolio e sostanze infiammabili siano state svuotate e rimosse.
Inalazione polveri				● Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta (Art. 153, comma 5, D.Lgs. 81/08)
Urti e compressioni				

DEMOLIZIONI TAGLI E RIMOZIONI - Lavorazione: Trasporto a rifiuto

Trattasi delle operazioni di trasporto a rifiuto dei materiali di risulta di qualsiasi natura e specie provenienti dagli scavi o da demolizioni in genere, a partire dalle operazioni di carico su automezzi mediante escavatore ed allontanamento dal cantiere, fino alla discarica. In particolare si prevede:

- carico dei materiali sui mezzi di trasporto
- pulizia ruote automezzi
- trasporto a discarica dei materiali
- interventi con attrezzi manuali per pulizia cantiere

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)			• Elmetti di protezione (DPI)	
Inalazione polveri			• Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)	• Predisporre, durante le operazioni di carico e trasporto, una idonea bagnatura del materiale. • Proteggere il carico trasportato con teloni o altri sistemi idonei in funzione del materiale trasportato
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE				• I conduttori dei mezzi di trasporto saranno assistiti da persona a terra durante le manovre di retromarcia. • La larghezza delle vie di transito del cantiere dovranno superare di almeno 70 cm. Per lato la sagoma del camion. Lungo le stesse dovranno essere posizionati cartelli di velocità massima consentita di 10 Km/h
Urti e compressioni			• Scarpa S2 (DPI)	

OPERAZIONI DI SCAVO - Lavorazione: Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici h inf. 1.50 m

Trattasi della esecuzione, mediante idonei mezzi meccanici, di scavi a sezione obbligata in terreni di diversa natura, di profondità inferiore/uguale a m 1.50.



TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Urti e compressioni			• Elmetti di protezione (DPI) • Scarpa S2 (DPI)	• Circondare lo scavo con un parapetto normale o coprirlo con solide coperture. • Nei lavori di escavazione con mezzi meccanici è vietata la presenza degli operai nel campo di azione dell'escavatore e sul ciglio del fronte di attacco.
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE			• Gilet ad alta visibilità (DPI)	• I percorsi per la movimentazione dei carichi e il dislocamento dei depositi, nelle operazioni di scavo e movimenti di terra, devono essere scelti in modo da evitare interferenze con zone in cui si trovano persone.
Inalazione polveri			• Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)	
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE				• Accertarsi della assenza di linee elettriche interrato o altri impianti nell'area di lavoro • Durante l'uso dell'escavatore, in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, è obbligatorio il rispetto dei limiti di legge. • Prima di iniziare le attività verrà effettuata una ricognizione dei luoghi dei lavori al fine di individuare l'eventuale esistenza di linee elettriche aeree o interrate e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.
Tagli			• Guanti per rischi meccanici (DPI)	

LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA				E' vietato costituire depositi di materiali presso il ciglio degli scavi. Qualora tali depositi siano necessari per le condizioni del lavoro, si deve provvedere alle necessarie puntellature (Art. 120 D.Lgs. 81/08)
Infezione da microorganismi				

OPERAZIONI DI SCAVO - Lavorazione: Scavi manuali

Trattasi della esecuzione di piccoli scavi eseguiti manualmente, in terreni di qualsiasi natura.



TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA				- Lo scavo deve essere circondato da un parapetto normale o coperto con solide coperture. - Nei lavori di splanteamento o sbancamento eseguiti senza l'impiego di escavatori meccanici, le pareti delle fronti di attacco devono avere una inclinazione o un tracciato tali, in relazione alla natura del terreno, da impedire franamenti. Quando la parete del fronte di attacco supera l'altezza di m 1,50, è vietato il sistema di scavo manuale per scalzamento alla base e conseguente franamento della parete (Art. 118, comma 1, D.Lgs. 81/08) - Prima delle operazioni di scavo verrà verificata con la D.L. la consistenza e la stabilità del terreno, stabilendo così la tratta di scavo possibile in funzione di tali parametri. - Prima di accedere alla base della parete di scavo accertarsi del completamento dei lavori, armature comprese, quando previste.
Urti e compressioni				
Inalazione polveri			Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)	
Scivolamenti			Scarpa S2 (DPI)	
Infezione da microorganismi				
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE			Gilet ad alta visibilità (DPI)	I percorsi per la movimentazione dei carichi e il dislocamento dei depositi, nelle operazioni di scavo e movimenti di terra, devono essere scelti in modo da evitare interferenze con zone in cui si trovano persone.
Tagli			Guanti per rischi meccanici (DPI)	

OPERAZIONI DI SCAVO - Lavorazione: Sbancamento eseguito con mezzi meccanici

Scavo, eseguito con l'ausilio di mezzi meccanici, fino a raggiungere la profondità

- valutazione ambientale: vegetale, colturale, archeologico, urbano,
- ispezioni e ricerca sottosuolo;
- preparazione, delimitazione e sgombero area;
- predisposizione paratie sostegno contro terra ed opere di carpenteria per la
- predisposizione, ancoraggio e posa di passerelle, parapetti e andatoie
- movimento macchine operatrici;
- deposito provvisorio materiali di scavo;
- interventi con attrezzi manuali per regolarizzazione superficie di scavo e pulizia.



di progetto. In particolare si prevedono le seguenti attività:

geomorfologico;

messa in opera;
provvisorie;

Tutte le attività di scavo comportano la verifica preventiva, l'organizzazione e la sorveglianza dei lavori da parte di un responsabile.

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE				Prima dell'uso della attrezzatura, verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA				- E' vietato costituire depositi di materiali presso il ciglio degli scavi. Qualora tali depositi siano necessari per le condizioni del lavoro, si deve provvedere alle necessarie puntellature (Art. 120 D.Lgs. 81/08) - Le pareti dei fronti di attacco degli scavi devono essere tenute con una inclinazione o un tracciato tali, in relazione alla natura del terreno, da impedire franamenti. (Art.118 - D. Lgs. 81/08) - Prima delle operazioni di scavo verrà verificata con la D.L. la consistenza e la stabilità del terreno, stabilendo così la tratta di scavo possibile in funzione di tali parametri. - Quando per la particolare natura del terreno o per causa di piogge, di infiltrazione, di gelo o disgelo, o per altri motivi, siano da temere frane o scossoni, deve essere provveduto all'armatura o al consolidamento del terreno (Art. 118, comma 2, D.Lgs. 81/08)
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE			Gilet ad alta visibilità (DPI)	I percorsi per la movimentazione dei carichi e il dislocamento dei depositi, nelle operazioni di scavo e movimenti di terra, devono essere scelti in modo da evitare interferenze con zone in cui si trovano persone.

Urti e compressioni			• Elmetti di protezione (DPI) • Scarpa S2 (DPI)	• Nei lavori di escavazione con mezzi meccanici è vietata la presenza degli operai nel campo di azione dell'escavatore e sul ciglio del fronte di attacco.
Tagli			• Guanti per rischi meccanici (DPI)	
Inalazione polveri			• Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)	

OPERAZIONI DI SCAVO - Lavorazione: Trasporto a rifiuto

Trattasi delle operazioni di trasporto a rifiuto dei materiali di risulta di qualsiasi natura e specie provenienti dagli scavi o da demolizioni in genere, a partire dalle operazioni di carico su automezzi mediante escavatore ed allontanamento dal cantiere, fino alla discarica. In particolare si prevede:

- carico dei materiali sui mezzi di trasporto
- pulizia ruote automezzi
- trasporto a discarica dei materiali
- interventi con attrezzi manuali per pulizia cantiere

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)			• Elmetti di protezione (DPI)	
Inalazione polveri			• Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)	• Predisporre, durante le operazioni di carico e trasporto, una idonea bagnatura del materiale. • Proteggere il carico trasportato con teloni o altri sistemi idonei in funzione del materiale trasportato
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE				• I conduttori dei mezzi di trasporto saranno assistiti da persona a terra durante le manovre di retromarcia. • La larghezza delle vie di transito del cantiere dovranno superare di almeno 70 cm. Per lato la sagoma del camion. Lungo le stesse dovranno essere posizionati cartelli di velocità massima consentita di 10 Km/h
Urti e compressioni			• Scarpa S2 (DPI)	

MOVIMENTAZIONE CARICHI - Lavorazione: Movimentazione dei carichi mediante gru

Operazioni di movimentazione dei carichi in cantiere mediante gru

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI ELETTRUCUZIONE				Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con le manovre; in caso contrario, attenersi alle procedure specifiche di sicurezza, riportate nella specifica scheda.
Urti e compressioni				Nella deposizione dei carichi è opportuno mantenere sempre la fune in tensione con il peso della taglia (o del bozzello portagancio) per evitare ogni possibilità di scarrucolamento oppure di riavvolgimento sul tamburo dell'argano.
Postura				Effettuare i turni di riposo per evitare di sforzare eccessivamente schiena e spalle

MOVIMENTAZIONE CARICHI - Lavorazione: Scarico e movimentazione materiale edile

Trattasi delle operazioni di scarico dagli autocarri di materiali edili di diversa natura, mediante gruetta e muletto

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)				I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta e l'investimento di materiali. Ove non sia possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE				- I non addetti alla manovra devono mantenersi a distanza di sicurezza - Predisporre adeguati percorsi con relativa segnaletica e segnalare la zona interessata all'operazione
Urti e compressioni				
Postura				Effettuare i turni di riposo per evitare di sforzare eccessivamente schiena e spalle

MOVIMENTAZIONE CARICHI - Lavorazione: Trasporto di materiali nell' ambito del cantiere

Trattasi delle operazioni di trasporto di materiale di costruzione o provenienti da scavi e demolizioni, nell'ambito del cantiere, eseguite mediante mezzi meccanici.

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Inalazione polveri				● Predisporre, durante le operazioni di carico e trasporto, una idonea bagnatura del materiale.
Urti e compressioni				
Postura				● Effettuare i turni di riposo per evitare di sforzare eccessivamente schiena e spalle
Scivolamenti				● I depositi momentanei devono consentire la agevole esecuzione delle manovre e dei movimenti necessari per lo svolgimento del lavoro

MOVIMENTAZIONE CARICHI - Lavorazione: **Movimentazione manuale dei carichi**

La fase è relativa a tutte le attività che comportano operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico che, per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportano tra l'altro rischi di lesioni dorso lombari (per lesioni dorso lombari si intendono le lesioni a carico delle strutture osteomiotendinee e nerveovascolari a livello dorso lombare).

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Postura				
Scivolamenti			● Scarpa S2 (DPI)	
Tagli			● Guanti per rischi meccanici (DPI)	

FONDAZIONI - Lavorazione: Ferro in opera

Operazioni di taglio e sagomatura dei ferri di armatura delle strutture in c.a., eseguite in area specifica attrezzata con l'ausilio di apposite trancia-piegaferri e relativa posa in opera. Si prevede:

- approvvigionamento dei ferri
- taglio e piegatura dei tondini
- preparazione gabbie di armatura
- movimentazione e posa in opera



TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)			• Elmetti di protezione (DPI)	• I posti di lavoro a carattere continuativo sottoposti al rischio di caduta di materiale dall'alto per la presenza di apparecchi di sollevamento od in prossimità dei ponteggi, devono essere protetti con solido impalcato sovrastante
Tagli			• Guanti per rischi meccanici (DPI)	• Le macchine per la lavorazione del ferro devono essere installate in modo da rendere agevoli e sicure le operazioni di taglio, di piegatura e di confezione delle armature. In particolare la troncatrice, la piegaferro ed il banco di lavoro devono essere tenuti opportunamente distanziati al fine di evitare rischi di interferenza tra le diverse operazioni • Mettere sempre i guanti per manipolare i tondini di ferro, sia sciolti che legati in gabbie. Se occorre tagliare un tondino, collocare la trancia a mano su un piano solido, perfettamente orizzontale e fuori dai passaggi. Infilare il tondino a fondo tra i coltelli. Mentre si aziona la trancia stare a distanza dai coltelli e non consentire l'avvicinamento di altre persone. Disporre sempre la leva in modo da evitare che cada accidentalmente. Inchiodare la piastra della piegaferri su una superficie solida e stabile. Piegare il ferro dopo averlo tagliato della lunghezza voluta. Fare attenzione a non schiacciarsi le dita.

Urti e compressioni			● Scarpa S2 (DPI)	● Fare attenzione agli ostacoli fissi pericolosi. Uno di questi è rappresentato dai ferri di ripresa del cemento armato emergenti dal piano di lavoro. Tutti i ferri di ripresa devono essere coperti con cappuccetti in gomma o con altro sistema idoneo, al fine di evitare gravi ferite al viso o al corpo in caso di urti o cadute accidentali ● Il posto di lavorazione del ferro deve essere realizzato in area opportunamente delimitata e segnalata, in relazione al tipo di lavorazione ed alla movimentazione del materiale ● Lo stoccaggio delle gabbie di armatura e dei ferri lavorati deve essere realizzato in modo da garantire la stabilità degli elementi e da effettuare le operazioni di sollevamento e trasporto in condizioni di sicurezza ● Tutti i ferri di ripresa devono essere coperti con cappuccetti in gomma o con altro sistema idoneo, al fine di evitare gravi ferite al viso o al corpo in caso di urti o cadute accidentali
-----------------------------------	--	--	---	---

FONDAZIONI - Lavorazione: Fondazioni

Esecuzione delle casserature al piano di fondazione, posa delle armature e getto, mediante autobetoniera, delle strutture di fondazione in conglomerato cementizio armato.



TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Tagli			Guanti per rischi meccanici (DPI)	Utilizzare macchinari dotati di dispositivi di protezione delle parti in movimento
Scivolamenti			Scarpa S2 (DPI)	Verificare la scarpata di scavo prima di iniziare i lavori di fondazione in prossimità della medesima; pulire il bordo superiore dello scavo
Urti e compressioni			Elmetti di protezione (DPI)	- Fare attenzione agli ostacoli fissi pericolosi. Uno di questi è rappresentato dai ferri di ripresa del cemento armato emergenti dal piano di lavoro. Tutti i ferri di ripresa devono essere coperti con cappuccetti in gomma o con altro sistema idoneo, al fine di evitare gravi ferite al viso o al corpo in caso di urti o cadute accidentali - Tenere lontano le persone non addette durante lo scarico e la movimentazione dei ferri

OPERE DI FINITURA DEI LOCULI - Lavorazione: Posa marmi per loculi e pavimentazioni

Posa in opera di marmi per pavimentazioni, rivestimenti e chiusura loculi, con letto di malta di cemento o con collante specifico. L'attività si articola in:

- approvvigionamento materiali al piano di lavoro
- predisposizione opere provvisorie
- stesura collante mediante spatola
- taglio piastrelle
- posa rivestimenti
- stuccatura con cemento bianco o colorato
- pulizia e movimentazione dei residui



TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Tagli			• Guanti per rischi meccanici (DPI)	• Utilizzare macchinari dotati di dispositivi di protezione delle parti in movimento
Scivolamenti			• Scarpa S2 (DPI)	
Postura				

CADUTA DALL'ALTO				● E' necessario ricordare che, anche se la durata dei lavori è limitata a pochi minuti, bisogna rispettare le regole di sicurezza ed in particolare: l'altezza del trabattello deve essere quella prevista dal fabbricante senza l'impiego di sovrastrutture; le ruote devono essere bloccate; l'impalcato deve essere completo e fissato agli appoggi; i parapetti devono essere di altezza regolare (almeno m. 1), presenti sui quattro lati e completi di tavole fermapiède. ● La costruzione dei ponti su cavalletti deve risultare sempre appropriata anche quando, per l'esecuzione di lavori di finitura, il loro utilizzo è limitato nel tempo (lavoro di breve durata). I tavoloni da m. 4 di lunghezza devono poggiare sempre su tre cavalletti e devono essere almeno in numero di 4, ben accostati fra loro, fissati ai cavalletti e con la parte a sbalzo non eccedente i cm 20 ● Per l'accesso alle "mezze pontate", ai ponti su cavalletti, ai trabattelli, devono essere utilizzate regolari scale a mano e non quelle confezionate in cantiere. Le scale a mano devono avere altezza tale da superare di almeno m. 1 il piano di arrivo, essere provviste di dispositivi antidrucciolevoli, essere legate o fissate in modo da non ribaltarsi e, quando sono disposte verso la parte esterna del ponteggio, devono essere provviste di protezione (parapetto) ● Per la realizzazione delle murature, non sono sufficienti i ponti al piano dei solai; è necessario costruire dei ponti intermedi (mezze pontate), poiché non è consentito utilizzare i ponti su cavalletti sui ponteggi esterni ● Verificare l'integrità degli impalcati e dei parapetti dei ponteggi prima di ogni inizio di attività sui medesimi. Per molte cause essi potrebbero essere stati danneggiati o manomessi (ad esempio durante il disarmo delle strutture, per eseguire la messa a piombo, etc.)
Inalazione polveri				● Predisporre, durante le operazioni di carico e trasporto, una idonea bagnatura del materiale.

OPERE DI FINITURA DEI LOCULI - Lavorazione: Impermeabilizzazione di coperure

La fase di lavoro consiste nello stendere i teli d'impermeabilizzazione su copertura piana o inclinata per la saldatura, a mezzo fiamma, al sottofondo predisposto con mano di bitume a freddo.

In particolare si prevede:

- Trasporto del materiale al piano di lavoro
- Stesura di bitume liquido
- Saldatura delle guaine bituminose con cannello alimentato a gas in bombole.

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DALL'ALTO				● Le eventuali aperture lasciate nelle coperture per la creazione di lucernari o altro devono essere protette con barriere perimetrali o coperte con tavoloni o provvisti d'impalcati o reti sottostanti. Le protezioni devono rimanere in opera fino al completamento dell'opera (perimetrazione o copertura definitiva del vano) ● Le protezioni devono rimanere in opera fino alla completa ultimazione dei lavori ● Per i lavori in altezza, verificare frequentemente l'integrità dei dispositivi di sicurezza. La lunghezza della fune di trattenuta deve limitare la caduta a non oltre m 1,50 ● Per i lavori su coperture o oggetti di qualsiasi tipo, accertarsi della presenza delle idonee protezioni anticaduta e della stabilità e resistenza in relazione al peso degli operai che dovranno effettuare i lavori ● Per l'esecuzione di lavori di limitata entità e localizzati, successivi alla rimozione delle opere di protezione collettiva e per il montaggio e lo smontaggio di tali opere devono essere utilizzate cinture di sicurezza con funi di trattenuta collegate ad idonei sistemi vincolati a parti stabili dell'edificio (funi tese, sviluppatori automatici di cavi di trattenuta, guide fisse, ecc.) ● Su tutti i lati liberi della copertura interessata ai lavori o degli impalcati perimetrali devono essere posizionati parapetti normali dotati di tavola fermapiède capace di arrestare l'eventuale caduta di materiali, eventualmente integrati da tavolato verticale completo o da reti di contenimento. I depositi temporanei di materiali ed attrezzature sul manto di copertura devono essere realizzati tenendo conto dell'eventuale pendenza del piano e devono essere posti o vincolati per impedire la caduta e lo scivolamento. Le zone d'accesso ai posti di lavoro o di transito esposte a rischio di caduta di materiale dall'alto ed i posti fissi di lavoro a terra (caldaia) devono essere protette da impalcature parasassi. La zona di carico a terra dei montacarichi per il sollevamento dei materiali deve essere delimitata con barriere per impedire la permanenza ed il transito delle persone sotto i carichi sospesi

RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE				● Conservare le bombole lontane da fonti di calore e vincolate in posizione verticale ● Durante l'impiego dei cannelli si deve usare la massima attenzione per evitare il contatto della fiamma con materiali facilmente infiammabili. In particolare il cannello non deve mai essere lasciato con la fiamma rivolta verso il rivestimento d'impermeabilizzazione né verso materiale facilmente infiammabile (fibre tessili, legno, ecc.). E' importante disporre ed esigere che, quando si lascia il posto di lavoro, anche per un momento solo, si deve spegnere il cannello e chiudere il rubinetto della bombola ● Durante le operazioni di fornitura e stesa del bitume a caldo, è necessario allontanare dall'area di lavoro tutto il materiale facilmente infiammabile. Le attrezzature ed i loro accessori (cannelli, tubazioni flessibili, riduttori, bombole, caldaie) dovranno essere conservate, poste, utilizzate in conformità alle indicazioni del fabbricante. Le istruzioni per la sostituzione delle bombole e per la messa in sicurezza dell'impianto di riscaldamento devono essere precisate ai preposti ed agli addetti ● Gli eventuali detriti di lavorazione devono essere rimossi alla fine di ogni ciclo. Le sorgenti di calore devono essere protette contro i contatti accidentali. Nelle immediate vicinanze delle zone di lavoro è necessario tenere a disposizione estintori portatili in numero sufficiente e gli addetti dovranno fare uso dei D.P.I. idonei per evitare bruciature e/o lesioni cutanee per contatto con elementi o materiale ad alta temperatura. I depositi delle bombole di gas devono essere realizzati ed utilizzati in conformità alle norme di prevenzione incendi. Il trasporto delle bombole deve avvenire esclusivamente per mezzo d'appositi carrelli ed il loro sollevamento in quota entro appositi cassoni o ceste metalliche, in posizione verticale. Le bombole esaurite vanno ritornate immediatamente al deposito ● La caldaia posta sulla superficie di impermeabilizzare va posta entro un cassone metallico tale da impedire il libero dilagare della massa fusa in caso di sua fuoriuscita. Il prelievo del materiale deve avvenire con recipienti posti all'interno di tale vasca. Le bombole di gas d'alimentazione devono essere tenute a più di 6 metri dalla caldaia; gli estintori ad almeno 3 metri ● Prima di iniziare la fusione occorre controllare il buono stato di conservazione e di funzionamento della caldaia e dei suoi accessori
Inalazione gas e vapori				
Ustioni				

INTONACI E TINTEGGIATURE - Lavorazione: Spicconatura di intonaco esterno

Trattasi della spicconatura parziale o totale di intonaci esterni previa installazione delle necessarie opere provvisorie e nell'allontanamento dei residui.



TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)			• Elmetti di protezione (DPI)	• Bisogna accertare la solidità dei ponteggi e predisporre le adeguate protezioni atte ad impedire sia la caduta accidentale dei lavoratori che quella del materiale • Durante i lavori di demolizione deve essere assolutamente impedito il transito nelle zone di rischio • E' vietato gettare indiscriminatamente materiale dall'alto • I canali di convogliamento dei materiali debbono essere realizzati in maniera che non si verifichino fuoriuscite di materiali e debbono terminare a non oltre 2 metri dal suolo • L'area che interessa la zona di caduta del materiale all'atto della demolizione deve essere opportunamente delimitata con appositi sbarramenti in modo da impedire che il materiale di risulta della demolizione possa investire o comunque colpire persone sia addette che non (Art. 154 D.Lgs. 81/08)
Proiezione di schegge			• Occhiali monoculari (DPI)	• Durante l'utilizzo della mazza e dello scalpello occorre verificare che quest'ultimo sia sempre ben affilato e con la testa priva di ricalcature che possano dare luogo a schegge
Scivolamenti			• Scarpa S2 (DPI)	• Il materiale di risulta deve essere successivamente raccolto e rimosso
Inalazione polveri			• Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)	
Tagli			• Guanti per rischi meccanici (DPI)	

LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ È SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ È O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA				Prima di procedere alle spicconatura, assicurarsi della stabilità della struttura, in modo che i lavori non arrechino indirettamente danni ad altre parti della struttura stessa.
Postura				

INTONACI E TINTEGGIATURE - Lavorazione: Rimozione di intonaco ammalorato

Trattasi della rimozione di intonaco ammalorato dall'umidità, fino ad un'altezza di 60-80 dal piano di calpestio, oppure fino al solaio, eseguita manualmente o con l'ausilio di martello demolitore.



TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE				Prima di procedere all'esecuzione dei lavori, verificare l'assenza di cavi elettrici nelle zone di lavoro.
Tagli			Guanti per rischi meccanici (DPI)	
Scivolamenti			Scarpa S2 (DPI)	Il materiale di risulta accumulato deve essere successivamente raccolto e rimosso.
Inalazione polveri			Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)	Il materiale di risulta delle spicconature deve essere inumidito con acqua e successivamente raccolto e rimosso.
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)			Elmetti di protezione (DPI)	Prima di eseguire le spicconature bisogna accertare la solidità dei ponti su cavalletti e predisporre le adeguate protezioni atte ad impedire sia la caduta accidentale dei lavoratori che quella del materiale
LAVORI CHE SPONGONO I LAVORATORI A RISCHI DI SEPPELLIMENTO O DI SPROFONDAMENTO A PROFONDITÀ SUPERIORE A M 1,5 O DI CADUTA DALL'ALTO DA ALTEZZA SUPERIORE A M 2, SE PARTICOLARMENTE AGGRAVATI DALLA NATURA DELL'ATTIVITÀ O DEI PROCEDIMENTI ATTUATI OPPURE DALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DEL POSTO DI LAVORO O DELL'OPERA				Prima di procedere alle spicconature è opportuno assicurarsi della stabilità della struttura, in modo che i lavori non arrechino indirettamente danni ad altre parti della struttura stessa.

Postura				
---------	--	--	--	--

INTONACI E TINTEGGIATURE - Lavorazione: Intonaco esterno

Esecuzione di intonacatura esterna di tipo civile di superfici verticali ed orizzontali. In particolare si prevede:

- confezionamento malta (vedi scheda specifica allegata)
- movimentazione materiali
- esecuzione intonaco
- pulizia e movimentazione residui



TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DALL'ALTO				● Per la realizzazione degli intonaci non sono sufficienti i ponti al piano dei solai; è necessario costruire dei ponti intermedi (mezze pontate), poiché non è consentito utilizzare i ponti su cavalletti sui ponteggi esterni; i ponti intermedi devono essere costruiti con i medesimi criteri adottati per i ponti al piano dei solai, con intavolati e parapetti regolari ● Verificare l'integrità degli impalcati e dei parapetti dei ponteggi prima di ogni inizio di attività sui medesimi. Per molte cause essi potrebbero essere stati danneggiati o manomessi (ad esempio durante il disarmo delle strutture, per eseguire la messa a piombo, etc.)
Getti e schizzi				
Tagli			● Guanti per rischi meccanici (DPI)	
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)			● Elmetti di protezione (DPI)	● Non sovraccaricare i ponti di servizio per lo scarico dei materiali che non devono diventare dei depositi. Il materiale scaricato deve essere ritirato al più presto sui solai, comunque sempre prima di effettuare un nuovo scarico
Scivolamenti			● Scarpa S2 (DPI)	
Postura				

INTONACI E TINTEGGIATURE - Lavorazione: Intonaco interno

Esecuzione di intonacatura interna di tipo civile di superfici verticali ed orizzontali. In particolare si prevede:

- confezionamento malta (vedi scheda specifica allegata)
- movimentazione materiali
- allestimento opere provvisorie (vedi schede specifiche allegate)
- esecuzione intonaco
- pulizia e movimentazione residui



TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Getti e schizzi				
Tagli			● Guanti per rischi meccanici (DPI)	
Scivolamenti			● Scarpa S2 (DPI)	
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)			● Elmetti di protezione (DPI)	● Non sovraccaricare i ponti di servizio per lo scarico dei materiali che non devono diventare dei depositi. Il materiale scaricato deve essere ritirato al più presto sui solai, comunque sempre prima di effettuare un nuovo scarico
Postura				

INTONACI E TINTEGGIATURE - Lavorazione: Tinteggiature esterne

La fase di lavoro consiste nella tinteggiatura esterna di edifici in genere con prodotti di diversa natura, su intonaci già predisposti. Si prevede l'utilizzo di ponteggio metallico già predisposto nelle precedenti fasi di lavoro.

In particolare si prevede:

- approvvigionamento materiali al piano di lavoro
- predisposizione opere provvisorie (se non già predisposte)
- stuccatura e levigatura del sottofondo (se necessario)
- applicazione di tinte date a mano o a spruzzo
- pulizia e movimentazione dei residui

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DALL'ALTO				• E' vietato l'uso di ponti su cavalletti montati in aggiunta sugli impalcati del ponteggio esterno • Per i lavori di finitura è ammessa la distanza massima di cm. 20 fra l'impalco del ponte ed il filo esterno del fabbricato • Predisporre regolari tavolati e parapetti sul ponteggio esterno • Utilizzare tavole con sbalzi laterali non superiori a cm.20 accostate fra loro e fissate ai cavalletti di appoggio
Getti e schizzi				• Lavorando al di sopra della testa è indispensabile l'uso degli occhiali o paraocchi trasparenti
Postura				• Eseguire il lavoro ad altezza non superiore a quella del petto; per altezze superiori si provveda a rialzare il ponte di servizio appena giunti a tale altezza

INTONACI E TINTEGGIATURE - Lavorazione: Tinteggiature interne

La attività consiste nella esecuzione delle pitturazioni di pareti, soffitti interni e simili con pittura lavabile o semilavabile. In particolare si prevede:

- approvvigionamento materiali al piano di lavoro
- predisposizione opere provvisoriale (se non già predisposte)
- stuccatura e levigatura del sottofondo (se necessario)
- applicazione di tinte date a mano o a spruzzo
- pulizia e movimentazione dei residui

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DALL'ALTO				
Getti e schizzi				● Lavorando al di sopra della testa è indispensabile l'uso degli occhiali o paraocchi trasparenti.
Postura				● Eseguire il lavoro ad altezza non superiore a quella del petto; per altezze superiori si provveda a rialzare il ponte di servizio appena giunti a tale altezza.

PITTURAZIONI - Lavorazione: Esecuzione pittura antiruggine

Trattasi delle operazioni necessarie per l'applicazione di pittura antiruggine su opere in ferro

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE				● Accertare l'assenza di sostanze infiammabili nei pressi del compressore
Inalazione gas e vapori				
Postura				

RIMOZIONE DEL CANTIERE - Lavorazione: Smontaggio impianto elettrico di cantiere

Trattasi dello smontaggio completo dell'impianto elettrico di cantiere, compreso l'accatastamento del materiale riutilizzabile e di quello da portare a discarica.

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE				
Tagli				

RIMOZIONE DEL CANTIERE - Lavorazione: Smontaggio bagni chimici

Il lavoro consiste nella rimozione dei bagni chimici installati e relativo carico sui mezzi di trasporto.

Dopo avere provveduto all'eventuale rimozione degli ancoraggi, l'operatore autista, che trasporterà i prefabbricati, si avvicinerà alla zona in base alle indicazioni che verranno date da uno dei due operatori, all'uopo istruito. L'automezzo, dotato di gru a bordo, prima di caricare i prefabbricati, verrà bloccato e sistemato in modo da non creare rischi riguardo al ribaltamento. Il carico in salita sarà guidato dai due operatori per mezzo di cime e attraverso comandi verbali. Solo quando i prefabbricati saranno definitivamente agganciati dall'organo di sollevamento, l'operatore a terra darà il via libera al guidatore il quale sarà autorizzato a sollevare i box, quindi a rimuovere i mezzi di stabilizzazione del camion ed allontanarsi.

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)			• Elmetti di protezione (DPI)	• Utilizzare funi e ganci conformi ed in buono stato di conservazione
Urti e compressioni			• Scarpa S2 (DPI)	• Accertarsi che non vi siano persone non autorizzate nell'area interessata alla movimentazione • Prevedere la presenza a terra di due operatori che daranno i segnali convenuti all'autista
Tagli			• Guanti per rischi meccanici (DPI)	

RIMOZIONE DEL CANTIERE - Lavorazione: Rimozione segnaletiche e transennamento

Si prevede lo smontaggio della recinzione di cantiere con recupero dei paletti di ferro e della rete. I paletti saranno rimossi manualmente con l'ausilio di attrezzature di uso comune. Si prevede, inoltre, la rimozione dei cartelli di segnalazione, avvertimento, ecc.



TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Tagli			Guanti per rischi meccanici (DPI)	- Non lasciare chiodi nell'area, ma provvedere a racchiuderli mano a mano in un apposito contenitore - Verificare l'efficienza degli utensili utilizzati
Scivolamenti				Accatastare i materiali smontati in modo ordinato e facilmente visibile
Urti e compressioni			Scarpa S2 (DPI)	

RIMOZIONE DEL CANTIERE - Lavorazione: Smontaggio recinzione cantiere

Si prevede lo smontaggio della recinzione di cantiere con recupero dei paletti di ferro o di legno e della rete. I paletti saranno rimossi manualmente con l'ausilio di attrezzature di uso comune. Si prevede, inoltre, la rimozione dei cartelli di segnalazione, avvertimento, ecc.

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI				
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
Tagli				● Non lasciare chiodi nell'area, ma provvedere a racchiuderli mano a mano in un apposito contenitore ● Verificare l'efficienza degli utensili utilizzati
Scivolamenti				● Accatastare i materiali smontati in modo ordinato e facilmente visibile
Urti e compressioni				

RIMOZIONE DEL CANTIERE - Lavorazione: Trasporto a rifiuto

Trattasi delle operazioni di trasporto a rifiuto dei materiali di risulta di qualsiasi natura e specie, a partire dalle operazioni di carico su automezzi mediante escavatore ed allontanamento dal cantiere, fino alla discarica. In particolare si prevede:

- carico dei materiali sui mezzi di trasporto
- pulizia ruote automezzi
- trasporto a discarica dei materiali
- interventi con attrezzi manuali per pulizia cantiere

TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
CADUTA DI MATERIALE DALL'ALTO (Demolizioni)			• Elmetti di protezione (DPI)	
Inalazione polveri			• Semimaschera filtrante per polveri FF P3 (DPI)	• Predisporre, durante le operazioni di carico e trasporto, una idonea bagnatura del materiale. • Proteggere il carico trasportato con teloni o altri sistemi idonei in funzione del materiale trasportato
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE				• I conduttori dei mezzi di trasporto saranno assistiti da persona a terra durante le manovre di retromarcia. • La larghezza delle vie di transito del cantiere dovranno superare di almeno 70 cm. Per lato la sagoma del camion. Lungo le stesse dovranno essere posizionati cartelli di velocità massima consentita di 10 Km/h
Urti e compressioni			• Scarpa S2 (DPI)	

INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI
(2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1;2.3.2; 2.3.3)

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

(il tempo in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg, sett., o inizialmente anche in mesi salvo successivo dettaglio)

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO :

Attività	Durata	Giorno Inizio	Giorno fine
ALLESTIMENTO CANTIERE	9 g		
Montaggio recinzione e cancello di cantiere	4 g		
Montaggio bagni chimici	1 g		
Apposizione segnaletica cantiere	1 g		
Allestimento di depositi	1 g		
Realizzazione impianto elettrico e di terra del cantiere	1 g		
Viabilità' e segnaletica cantiere	1 g		
DEMOLIZIONI TAGLI E RIMOZIONI	4 g		
Demolizione di pavimenti nella scala in granito	1 g		
Demolizione di porzioni di manufatti con mezzi meccanici	2 g		
Trasporto a rifiuto	1 g		
MOVIMENTAZIONE CARICHI	18 g		
Scarico e movimentazione materiale edile	4 g		
Trasporto di materiali nell' ambito del cantiere	4 g		
Movimentazione manuale dei carichi	10 g		
RISANAMENTO FERRI DI ARMATURA	20 g		
Rimozione copriferro	10 g		
Risanamento ferri	5 g		
Rifacimento copriferro	5 g		
RIFACIMENTO IMPERMEABILIZZAZIONE	25 g		
Rimozione vecchia guaina impermeabilizzante	8 g		
Realizzazione nuova impermeabilizzazione	8 g		
Realizzazione caldana di protezione	7 g		
...Trasporto a rifiuto	2 g		
OPERE DI FINITURA DEI LOCULI	14 g		
Posa graniti per loculi	6 g		
Gronde e pluviali	2 g		
Impermeabilizzazione di coperure	4 g		
INTONACI E TINTEGGIATURE	31 g		
Spicconatura di intonaco esterno	5 g		
Rimozione di intonaco ammalorato	3 g		
Intonaco interno	7 g		
Intonaco esterno	10 g		
Tinteggiature esterne	5 g		
Tinteggiature interne	1 g		
PITTURAZIONI e TRATTAMENTI	5 g		
Esecuzione trattamento antimuffa	5 g		
RIMOZIONE DEL CANTIERE	6 g		

Attività	Durata	Giorno Inizio	Giorno fine
Smontaggio impianto elettrico di cantiere	1 g		
Smontaggio bagni chimici	1 g		
Trasporto a rifiuto	1 g		
Smontaggio recinzione cantiere	2 g		
Rimozione segnaletiche e transennamento	1 g		

Vi sono interferenze tra le lavorazioni: ☒ Sì ☐ No
(anche da parte della stessa impresa o lavoratori autonomi)

N	FASE INTEFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
1	- Apposizione segnaletica cantiere - Montaggio recinzione e cancello di cantiere	☒	☒	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
2	Allestimento di depositi	☒	☒	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
3	- Montaggio bagni chimici - Realizzazione impianto elettrico e di terra del cantiere - Viabilità e segnaletica cantiere	☒	☒	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
4	- Demolizione di pavimenti - Demolizione di porzioni di manufatti con mezzi meccanici	☒	☒	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
5	- Demolizione di porzioni di manufatti con mezzi meccanici - Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici h inf. 1.50 m - Scavi manuali - Trasporto a rifiuto	☒	☒	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
6	- Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici h inf. 1.50 m - Scavi manuali	☒	☒	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
7	- Scavi a sezione obbligata con mezzi meccanici h inf. 1.50 m - Scavi manuali Sbancamento eseguito con mezzi meccanici	☒	☒	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
8	- Risanamento ferri di armatura - Getto di calcestruzzo - Fondazioni - Getto di calcestruzzo mediante autobetoniera	☒	☒	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
9	- Getto di calcestruzzo - Fondazioni - Getto di calcestruzzo mediante autobetoniera	☒	☒	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
10	- Scarico e movimentazione materiale edile - Trasporto di materiali nell' ambito del cantiere - Movimentazione manuale dei carichi	☒	☒	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
11	- Rimozione di intonaco ammalorato - Movimentazione manuale dei carichi - Impermeabilizzazione di coperure	☒	☒	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
12	- Murature e tramezzi - Smontaggio gru - Rimozione di intonaco ammalorato - Impermeabilizzazione di coperure	☒	☒	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
13	- Smontaggio gru - Impermeabilizzazione di coperure - Intonaco interno	☒	☒	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
14	- Pavimentazioni esterne - Smontaggio gru - Impermeabilizzazione di coperure - Intonaco interno	☒	☒	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
15	- Pavimentazioni esterne - Intonaco interno	☒	☒	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
16	- Posa graniti per loculi e pavimentazioni - Intonaco interno	☒	☒	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi

N	FASE INTEFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
17	• Posa marmi per loculi e pavimentazioni • Tinteggiature interne	☒	☒	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
18	• Smontaggio ponteggio • Tinteggiature esterne	☒	☒	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
19	• Smontaggio impianto elettrico di cantiere • Smontaggio recinzione cantiere • Smontaggio bagni chimici	☒	☒	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi
20	• Trasporto a rifiuto • Rimozione segnaletiche e transennamento	☒	☒	Le imprese esecutrici dovranno coordinarsi per eseguire le lavorazioni in luoghi diversi

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
1	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni)	• Semimaschera filtrante per polveri FF P3	• DA AFFIDARE
2	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)	• Elmetti di protezione • Gilet ad alta visibilità • Semimaschera filtrante per polveri FF P3	• DA AFFIDARE
3	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di	• Elmetti di protezione • Gilet ad alta visibilità	• DA AFFIDARE

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	maggiore esposizione. (Prescrizioni) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)		
4	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)	•Elmetti di protezione	•DA AFFIDARE
5	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da	•Elmetti di protezione •Gilet ad alta visibilità •Semimaschera filtrante per polveri FF P3	•DA AFFIDARE

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)		
6	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)	• Elmetti di protezione • Gilet ad alta visibilità • Semimaschera filtrante per polveri FF P3	•DA AFFIDARE
7	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice	• Elmetti di protezione • Gilet ad alta visibilità • Semimaschera filtrante per polveri FF P3	•DA AFFIDARE

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)		
8	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)	• Elmetti di protezione • Gilet ad alta visibilità • Semimaschera filtrante per polveri FF P3	• DA AFFIDARE
9	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel	• Elmetti di protezione • Gilet ad alta visibilità • Semimaschera filtrante per polveri FF P3	• DA AFFIDARE

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	- proprio POS. (Prescrizioni) • W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)		
10	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)	• Elmetti di protezione • Gilet ad alta visibilità • Semimaschera filtrante per polveri FF P3	• DA AFFIDARE
11	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica)	• Elmetti di protezione • Gilet ad alta visibilità • Semimaschera filtrante per polveri FF P3	• DA AFFIDARE

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	• Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)		
12	• Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)	• Elmetti di protezione • Gilet ad alta visibilità	• DA AFFIDARE
13	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)	• Elmetti di protezione • Gilet ad alta visibilità	• DA AFFIDARE
14	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni)	• Elmetti di protezione • Gilet ad alta visibilità	• DA AFFIDARE

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	• L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)		
15	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)	• Elmetti di protezione • Gilet ad alta visibilità • Semimaschera filtrante per polveri FF P3	•DA AFFIDARE
16	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese	• Elmetti di protezione • Gilet ad alta visibilità • Semimaschera filtrante per polveri FF P3	•DA AFFIDARE

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)		
17	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)	• Elmetti di protezione • Gilet ad alta visibilità • Semimaschera filtrante per polveri FF P3	• DA AFFIDARE
18	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da	• Elmetti di protezione • Gilet ad alta visibilità	• DA AFFIDARE

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)		
19	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)	• Elmetti di protezione • Gilet ad alta visibilità • Semimaschera filtrante per polveri FF P3	• DA AFFIDARE
20	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice	• Elmetti di protezione • Gilet ad alta visibilità • Semimaschera filtrante per polveri FF P3	• DA AFFIDARE

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)		
21	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)	• Elmetti di protezione • Semimaschera filtrante per polveri FF P3	• DA AFFIDARE
22	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)	• Elmetti di protezione • Semimaschera filtrante per polveri FF P3	• DA AFFIDARE •
23	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)	• Elmetti di protezione	• DA AFFIDARE •
24	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica)	• Elmetti di protezione • Gilet ad alta visibilità	• DA AFFIDARE

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore
	• P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni interferenti dovranno indossare gli otoprotettori nei periodi di maggiore esposizione. (Prescrizioni) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)		
25	• Vietato l'accesso alle persone non autorizzate (Segnaletica) • P004 - Divieto di transito ai pedoni (Segnaletica) • Predisporre idonea segnaletica e recintare, anche provvisoriamente e per tutta la durata dell'interferenza, le zone di pericolo. (Prescrizioni) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti. (Prescrizioni) • Tutti i lavoratori addetti alle lavorazioni devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. (Prescrizioni) • Vietato rimuovere dispositivi e protezioni di sicurezza (Segnaletica) • Vietato effettuare manovre - lavori in corso (Segnaletica) • Vietato operare su organi in moto (Segnaletica) • Dovrà essere interdetto l'accesso e il transito ai lavoratori non addetti alle lavorazioni interferenti. (Prescrizioni) • L'impresa esecutrice deve curare la formazione e informazione per i lavoratori concernente i rischi di interferenza specifici; i responsabili delle imprese devono vigilare sulla corretta applicazione delle misure di coordinamento. (Prescrizioni) • Nei giorni di particolare affollamento la movimentazione delle macchine operatrici devono essere coordinate da personale a terra; per tale scopo l'impresa esecutrice dovrà indicare il nominativo della persona addetta nel proprio POS. (Prescrizioni) • W002 - Pericolo materiale esplosivo (Segnaletica) • Pericolo caduta materiali (Segnaletica) • La salita e discesa dei materiali devono essere coordinate da personale a terra. (Prescrizioni)	• Elmetti di protezione • Gilet ad alta visibilità • Semimaschera filtrante per polveri FF P3	•DA AFFIDARE

PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPlicitARE NEL POS

(2.1.3)

Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.

Sono previste procedure: ☐ Sì ☒ No

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

SCHEDA N°

Non sono previste misure di coordinamento relativo all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi di protezione collettiva

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g))

Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.

L'organizzazione per la cooperazione e il coordinamento tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, dovrà avvenire per mezzo di riunioni di coordinamento convocate dal CSE, con periodicità stabilite dallo stesso in funzione delle esigenze di cantiere.

Prima del loro ingresso in cantiere le imprese esecutrici dovranno fornire al CSE il nominativo di un preposto al quale il CSE si rivolgerà per eventuali comunicazioni in assenza del datore di lavoro. Il nominativo del preposto dovrà essere indicato nel POS di ogni impresa.

Alle imprese e lavoratori autonomi sarà consegnato il Piano di sicurezza e coordinamento prima del loro ingresso in cantiere.

All'inizio di ogni fase lavorativa il CSE dovrà effettuare un sopralluogo per accertarsi della completa installazione delle opere provvisorie e il mantenimento in sicurezza delle stesse.

Il sopralluogo sarà verbalizzato dal coordinatore e controfirmato dalle figure responsabili (imprese, committente/ responsabile dei lavori).

- ☐ Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- ☐ Riunione di coordinamento
- ☐ Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi

OBBLIGHI DELLE FIGURE COINVOLTE AI FINI DELLA COOPERAZIONE

Qui di seguito sono indicate le azioni di coordinamento in funzione dei soggetti responsabili per l'attuazione delle stesse:

Il **Coordinatore per l'esecuzione** dei lavori dovrà:

- Illustrare le scelte organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive previste nel PSC in riferimento all'area di cantiere, durante una riunione di coordinamento, alla presenza di tutte le parti interessate, da eseguire prima dell'inizio dei lavori;
- Individuare l'impresa esecutrice incaricata all'allestimento del cantiere ed alla manutenzione in efficienza dello stesso;
- Provvedere all'aggiornamento del PSC in occasione di circostanze che modifichino sostanzialmente il contenuto del piano;
- In caso di aggiornamento del PSC, il coordinatore per l'esecuzione potrà richiedere alle imprese esecutrici l'aggiornamento del relativo POS. In tale ipotesi il coordinatore per l'esecuzione prenderà le iniziative necessarie per informare il committente ed i responsabili di tutte le imprese esecutrici sul contenuto delle modifiche apportate.

Le **Imprese affidatarie** dovranno:

- Redigere il POS;
- Verificare la congruenza dei POS delle imprese esecutrici rispetto al proprio, prima di inviarlo al CSE;
- Trasmettere i POS delle imprese esecutrici al CSE;

- Indicare al committente il nominativo del preposto alla verifica delle idoneità tecnico professionali delle imprese esecutrici;
- Verificare il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Verificare il rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro da parte delle imprese esecutrici cui ha affidato i lavori;
- Corrispondere alle imprese esecutrici gli oneri della sicurezza “non ribassati” in relazione ai lavori affidati in subappalto;
- Formare il proprio personale in funzione delle mansioni di sicurezza assegnate.

Le **Imprese esecutrici**, oltre a quanto previsto per le imprese affidatarie, se del caso, dovranno:

- Nominare un preposto per i lavori assegnati, al quale il CSE farà riferimento per ogni comunicazione;
- Realizzare l'impostazione di cantiere in conformità al PSC o proporre modifiche al CSE che avrà l'onere di approvarle o richiedere modifiche e integrazioni;
- Mantenere in efficienza gli apprestamenti per tutta la durata dei lavori.

I **Lavoratori** e i lavoratori autonomi presenti cantiere, dovranno:

- Essere muniti ed esporre di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, del datore di lavoro;

 FOTO	IMPRESA DI APPARTENENZA <i>Datore di Lavoro</i> Verdi Giacomo
	Rossi Paolo <i>Matricola: 0987</i>
	<i>Data di Nascita:</i> <i>Luogo di Nascita:</i> <i>Data di Assunzione: 01/03/2008</i>
	<i>Autorizzazione subappalto: 45-789 del 09/09/2013</i>

DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(2.2.2 lett.f))

Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.

Prima dell'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e delle modifiche significative apportate allo stesso, il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli fornisce eventuali chiarimenti sul contenuto del piano. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte al riguardo.

La presa visione del presente Piano e la formulazione delle eventuali proposte da parte dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sono riportate all'ultima pagina del PSC alla Sezione FIRME.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI
(2.1.2 lett. h)

Primo Soccorso:

- ☐ a cura del committente
- ☒ gestione interna all'impresa
- ☐ gestione tipo comune tra le imprese

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

Emergenze ed evacuazione :

Numeri di telefono delle emergenze:

EVENTO	CHI CHIAMARE	N.ro TELEFONICO
Emergenza incendio	Vigili del fuoco	115
Emergenza sanitaria	Emergenza sanitaria	118
Forze dell'ordine	Carabinieri	112
Forze dell'ordine	Polizia di stato	113
Forze dell'ordine	Carabinieri Stazione di Palau	0789 709503

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco telefonando al 115.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà: **indirizzo e telefono del cantiere, informazioni sull'incendio.**
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori del cantiere.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: **cognome e nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.**
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

REGOLE COMPORTAMENTALI

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
- Incoraggiare e rassicurare l'infortunato.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso dei mezzi esterni sia libero da ostacoli.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(4.1)

Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del d.lgs. n. 81/2008, ed in base a quanto indicato nel presente PSC

Num. Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
1 PF.0014.0004.00 07	Costo di utilizzo, per la salute e l'igiene dei lavoratori, di bagno chimico portatile costruito in polietilene ad alta densità, privo di parti significative metalliche. Da utilizzare in luoghi dove non è presente la rete pubblica fognaria. Illuminazione interna del vano naturale tramite tetto traslucido. Le superfici interne ed esterne del servizio igienico devono permettere una veloce e pratica pulizia. Deve essere garantita una efficace ventilazione naturale e un sistema semplice di pompaggio dei liquami. Il bagno deve essere dotato di 2 serbatoi separati, uno per la raccolta liquami e l'altro per il contenimento dell'acqua pulita necessaria per il risciacquo del wc, azionabile tramite pedale a pressione posto sulla pedana del box. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi di lavoro che lo richiedono al fine di garantire l'igiene dei lavoratori; il montaggio e lo smontaggio anche quando, per motivi legati alla sicurezza e l'igiene dei lavoratori, queste azioni vengono ripetute più volte durante il corso dei lavori a seguito della evoluzione dei medesimi; il documento che indica le istruzioni per l'uso e la manutenzione; il trasporto presso il cantiere; la preparazione della base di appoggio; l'uso dell'autogrù per la movimentazione e la collocazione nell'area predefinita e per l'allontanamento a fine opera. Dimensioni esterne massime m 1,10 x 1,10 x 2,30 circa. Il bagno chimico ed i relativi accessori sono e restano di proprietà dell'impresa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo del box chimico portatile. Misurato al mese o frazione di mese per assicurare la corretta organizzazione del cantiere anche al fine di garantire la salute e l'igiene dei lavoratori. Bagno chimico portatile, per il primo mese o frazione.	1,00				1,00		
	SOMMANO cad/30gg					1,00	292,69	292,69
2 PF.0014.0004.00 08	Costo di utilizzo, per la salute e l'igiene dei lavoratori, di bagno chimico portatile costruito in polietilene ad alta densità, privo di parti significative metalliche. Da utilizzare in luoghi dove non è presente la rete pubblica fognaria. Illuminazione interna del vano naturale tramite tetto traslucido. Le superfici interne ed esterne del servizio igienico devono permettere una veloce e pratica pulizia. Deve essere garantita una efficace ventilazione naturale e un sistema semplice di pompaggio dei liquami. Il bagno deve essere dotato di 2 serbatoi separati, uno per la raccolta liquami e l'altro per il contenimento dell'acqua pulita necessaria per il risciacquo del wc, azionabile tramite							

	pedale a pressione posto sulla pedana del box. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi di lavoro che lo richiedono al fine di garantire l'igiene dei lavoratori; il montaggio e lo smontaggio anche quando, per motivi legati alla sicurezza e l'igiene dei lavoratori, queste azioni vengono ripetute più volte durante il corso dei lavori a seguito della evoluzione dei medesimi; il documento che indica le istruzioni per l'uso e la manutenzione; il trasporto presso il cantiere; la preparazione della base di appoggio; l'uso dell'autogrù per la movimentazione e la collocazione nell'area predefinita e per l'allontanamento a fine opera. Dimensioni esterne massime m 1,10 x 1,10 x 2,30 circa. Il bagno chimico ed i relativi accessori sono e restano di proprietà dell'impresa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo del box chimico portatile. Misurato al mese o frazione di mese per assicurare la corretta organizzazione del cantiere anche al fine di garantire la salute e l'igiene dei lavoratori. Bagno chimico portatile, per ogni mese in più o frazione.	1,00			1,00		
	SOMMANO cad/30gg				1,00	85,55	85,55
3 SAR23_PF.0014.0 003.0005	Recinzione eseguita con rete metallica, maglia 50 x 50 mm, in filo di ferro zincato, diametro 2 mm, di altezza 2 m ancorata a pali di sostegno in profilato metallico a T, sez. 50 mm, compreso noleggio del materiale per tutta la durata dei lavori, legature, controventature, blocchetto di fondazione in magrone di calcestruzzo e doppio ordine di filo spinato Per separazione aree di lavoro	16,00		2,00	32,00		
	SOMMANO metri quad				32,00	18,64	596,48
	SOMMANO metri quad				4,00	39,46	157,84
4 SAR23_PF.0014.0 001.0033	Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega per esecuzione opere interne, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle norme vigenti, compresi gli oneri di noleggio, montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori, per anno o frazione di anno b) per altezze da 3,6 m fino a 5,4 m Per lavorazioni corridoio di ingressi	1,00			1,00		
	SOMMANO cadauno				1,00	114,23	114,23
5 SAR23_PF.0014.0 002.0011	Cartello di forma circolare, segnalante divieti o obblighi (in ossevanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig.II 4675), in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm; costo di utilizzo del segnale per un mese: a) lato 60 cm, rifrangenza classe I	10,00			10,00		
	SOMMANO cad				10,00	2.65	26.50

COSTI DELLA SICUREZZA € 1.115,45

ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- Piano Operativo di sicurezza (Datore di lavoro impresa esecutrice)
- Elenco Macchine e attrezzature utilizzate in cantiere
- Dichiarazione di conformità macchine ed attrezzature
- D.U.R.C. in corso di validità
- Copia verbali di consegna dei DPI
- Certificato di iscrizione Camera di Commercio, Industria ed artigianato con oggetto sociale inerente la tipologia dell'appalto
- Schede di sicurezza sostanze e materiali pericolose utilizzati in cantiere
- Cartellino di riconoscimento dei lavoratori
- Verbalì nomine lavoratori con mansioni di sicurezza
- Verbale di formazione e informazione ai lavoratori
- Dichiarazione organico medio annuo, distinto per qualifica
- Certificato di idoneità alla mansione dei lavoratori
- Documento di Valutazione dei Rischi (art. 17 D. Lgs 81/08)
- Dichiarazione di assenza di provvedimenti interdittivi ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/08 (Datore di lavoro impresa affidataria)
- Nominativi soggetti incaricati dall'impresa esecutrice per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97 del D.Lgs. 81/08
- Copia Valutazione del rischio RUMORE
- Pi.M.U.S. (Piano di Montaggio Uso e Smontaggio dei Ponteggi se impiegati in cantiere) a cura dell'impresa esecutrice
- Notifica preliminare (inviata alla A.S.L. e alla D.P.L. dal committente e consegnata all'impresa esecutrice che la deve affiggere in cantiere - art. 99, D.Lgs. n. 81/2008);
- Piano di Sicurezza e di Coordinamento
- Titolo abilitativo alla esecuzione dei lavori
- Certificato di iscrizione alla Cassa Edile per ciascuna delle imprese operanti in cantiere
- Copia del registro degli infortuni per ciascuna delle imprese operanti in cantiere
- Copia del Libro Unico del Lavoro per ciascuna delle imprese operanti in cantiere
- Verbalì di ispezioni effettuate dai funzionari degli enti di controllo che abbiano titolo in materia di ispezioni deicantieri (A.S.L., Ispettorato del lavoro, INAIL (ex ISPEL), Vigili del fuoco, ecc.)
- Contratto di appalto (contratto con ciascuna impresa esecutrice e subappaltatrice)
- Autorizzazione per eventuale occupazione di suolo pubblico
- Autorizzazioni o nulla osta eventuali degli enti di tutela (Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali, Soprintendenza archeologica, Assessorato regionale ai Beni Ambientali, ecc.)
- Segnalazione all'esercente l'energia elettrica per lavori effettuati in prossimità di parti attive
- Denuncia di installazione all'INAIL (ex ISPEL) degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg, condichiarazione di conformità a marchio CE;
- Denuncia all'organo di vigilanza dello spostamento degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200kg;
- Richiesta di visita periodica annuale all'organo di vigilanza degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg
- Documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento con capacità superiore ai 200 kg, completi di verbalì di verifica periodica
- Libretto d'uso e manutenzione delle macchine e attrezzature presenti sul cantiere
- Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature;
- Dichiarazione di conformità delle macchine CE;
- Libretto matricolare dei recipienti a pressione, completi dei verbalì di verifica periodica
- Copia di autorizzazione ministeriale all'uso dei ponteggi e copia della relazione tecnica del fabbricante per i ponteggi metallici fissi
- Piano di montaggio, trasformazione, uso e smontaggio (Pi.M.U.S.)
- Progetto e disegno esecutivo del ponteggio, se alto più di 20 m o non realizzato secondo lo schema tipo riportato in autorizzazione ministeriale
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico da parte dell'installatore
- Dichiarazione di conformità dei quadri elettrici da parte dell'installatore
- Dichiarazione di conformità dell'impianto di messa a terra, effettuata dalla ditta abilitata, prima della messa in esercizio

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n. 104 pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente _____ il presente PSC per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P.

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

Data _____

Firma del committente

Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composta da n. 104 pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

☐ non ritiene di presentare proposte integrative;

☐ presenta le seguenti proposte integrative

Data _____

Firma _____

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta _____ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta _____

b. Ditta _____

c. Sig. _____

d. Sig. _____

Data _____

Firma _____

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

Data _____

Firma della Ditta _____

6. Il rappresentante per la sicurezza:

☐ Non formula proposte a riguardo;

☐ Formula proposte a riguardo:

Data _____

Firma del RLS _____